



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 148 del 09/06/2023

OGGETTO: Programma investimenti ex art. 20, L. n. 67/1988 - “Programma di ammodernamento tecnologico” ai sensi dell’art. 6, comma 5 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35. Delibera CIPE n. 51 del 24 luglio 2019. *Fornitura e installazione di una PET-TAC presso il Presidio Ospedaliero Policlinico Mater Domini di Catanzaro* - Codice intervento NSIS 180.180914.H.016. Approvazione progetto e richiesta di ammissione a finanziamento.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l’articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l’Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l’articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato subcommissario unico per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

PREMESSO CHE:

- l’articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, ha autorizzato l'esecuzione di un Programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti;
- l’art. 6, comma 5 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, recante “*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria.*”, così recita: “*Per garantire l'erogazione delle prestazioni sanitarie, anche in osservanza delle indicazioni previste nel vigente Piano nazionale di governo delle liste di attesa, è autorizzata per la Regione, per l'anno 2019, la spesa di euro 82.164.205 per l'ammodernamento tecnologico, in particolare per la*

sostituzione e il potenziamento delle tecnologie rientranti nella rilevazione del fabbisogno 2018- 2020 del Ministero della salute, a valere sulle risorse di cui all'articolo 20 della legge n. 67 del 1988. Con uno o più decreti dirigenziali del Ministero della salute sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui al presente comma, fino a concorrenza del predetto importo a carico dello Stato e al conseguente trasferimento delle risorse si provvede a seguito di presentazione da parte della Regione al Ministero dell'economia e delle finanze degli stati di avanzamento dei lavori.”;

- la deliberazione CIPE n. 51 del 24/07/2019 ha, tra l'altro, destinato la somma di euro 82.164.205 alla Regione Calabria ai sensi e secondo le modalità dell'art. 6, comma 5, del decreto legge n. 35 del 2019;

CONSIDERATO CHE:

- con DCA n. 5 del 31/01/2022 è stato definitivamente approvato il *“Programma di ammodernamento tecnologico”*, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L. 60/2019, di importo complessivo pari a € 86.488.636,84 - di cui € 82.164.205,00 quale 95 % a carico dello Stato ed € 4.324.431,84 quale 5% a carico della Regione Calabria;
- il suddetto Programma prevede l'acquisto e l'installazione presso i presidi sanitari pubblici della Regione Calabria di n. 24 TAC (oltre l'aggiornamento di una esistente), n. 17 Risonanze Magnetiche (oltre l'aggiornamento di due esistenti), n. 21 Mammografi, n. 11 Angiografi, n. 2 Gamma Camera, n. 4 Gamma Camera/TAC, n. 3 PET/TAC e n. 2 Acceleratori Lineari;
- con nota prot. n. 4598 del 24/02/2022, il Ministero della Salute ha comunicato che *“nelle more dell'approvazione del Piano triennale straordinario di edilizia sanitaria e di adeguamento tecnologico della rete di emergenza, della rete ospedaliera e della rete territoriale” il “Programma di ammodernamento tecnologico” sarà sottoposto alla valutazione dell'unità tecnica di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici per il parere di competenza ai sensi dell'art. 1, comma 2 della legge 17/5/1999 n. 144. A seguito della valutazione positiva del Programma di ammodernamento tecnologico da parte del Nucleo di Valutazione, la regione potrà procedere alle richieste di ammissione al finanziamento degli interventi secondo le modalità previste dall'Accordo per le procedure tra Governo, Regioni e province Autonome di Trento e di Bolzano del 28 febbraio 2008 per la “Definizione delle modalità e procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità”, a integrazione dell'Accordo del 19 dicembre 2002.”;*
- il Ministero della Salute, con nota prot. n. 16290 del 08/08/2022, ha trasmesso il Parere n. 2 del 29/07/2022 con il quale il Nucleo di Valutazione Verifica degli Investimenti Pubblici ha espresso parere tecnico favorevole, con raccomandazioni, sulla proposta di rinnovamento e potenziamento del parco delle apparecchiature biomediche delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della regione Calabria;
- il Ministero della Salute, con nota prot. n. 21266 del 24/10/2022, ha comunicato che, così come previsto dalla norma, *“la regione potrà procedere alle richieste di ammissione a finanziamento degli interventi secondo le modalità previste dall'Accordo per le procedure tra Governo, Regioni e province Autonome di Trento e di Bolzano del 28 febbraio 2008 per la “Definizione delle modalità e procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità”, a integrazione dell'Accordo del 19 dicembre 2002.”*, indicando, altresì, gli step procedurali per la presentazione della richiesta di ammissione a finanziamento;
- con nota prot. n. 525509 del 25/11/2022 il Commissario ad acta per il Piano di rientro ha chiesto al Dipartimento Economia e Finanza della Regione Calabria l'istituzione dei capitoli relativi al Programma in oggetto e l'iscrizione delle corrispondenti somme, statali e regionali, a valere sul bilancio di previsione 2023-2025;
- conseguentemente sono stati istituiti nel bilancio regionale i capitoli di spesa U9130502101, per le risorse a carico dello Stato, e U9130501801, per le risorse a carico della Regione Calabria;

CONSIDERATO CHE il decreto legge 10 novembre 2020, n. 150 e s.m.i., ai commi 3, 3bis e 3ter, dell'art. 3, dispone:

- a) 3. I progetti di edilizia sanitaria da finanziare ai sensi dell'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, qualunque sia il livello di progettazione raggiunto, compresi gli interventi già inseriti nel Piano triennale straordinario di edilizia sanitaria e di adeguamento tecnologico della rete di emergenza, della rete ospedaliera e della rete territoriale, comprensivo del Programma di ammodernamento tecnologico di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, e gli interventi inseriti negli accordi di programma già sottoscritti ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e dell'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nonché gli altri programmi sottoscritti con il Ministero della salute, sono attuati dal Commissario ad acta anche avvalendosi allo scopo dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa - Invitalia, previo parere dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali. Ove necessario in relazione alla complessità degli interventi, il Commissario ad acta può nominare esperti individuati all'esito di una selezione comparativa effettuata mediante avviso pubblico tra persone di comprovata esperienza ed elevata professionalità, nel rispetto delle previsioni del quadro economico generale degli interventi.

- b) 3-bis. Il Commissario ad acta, per l'attuazione degli adempimenti di cui al comma 3, può avvalersi altresì delle aziende del servizio sanitario della regione Calabria, in qualità di soggetti attuatori, nonché del supporto di strutture regionali e di personale in servizio presso le medesime, posto in posizione di utilizzo a tempo pieno o parziale, con oneri a carico delle amministrazioni o degli enti di appartenenza.
- c) 3-ter. Nei limiti dell'utilizzo delle risorse trasferite per la realizzazione dei progetti di cui al comma 3, è autorizzata l'apertura di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario ad acta. Gli attuali soggetti attuatori, su richiesta del Commissario ad acta, sono autorizzati a trasferire sulla predetta contabilità speciale le residue risorse finanziarie disponibili per l'attuazione degli interventi inseriti nel Piano.

CONSIDERATO CHE:

- le specificità delle apparecchiature biomediche comprese all'interno del Programma, in relazione anche alle condizioni dei Presidi di destinazione, richiedono valutazioni analitiche da parte delle Aziende del SSR interessate, in ordine all'installazione, all'esercizio ed alla manutenzione delle stesse;
- pertanto, in attuazione delle disposizioni previste al comma 3bis del citato art. 3 del decreto legge 10 novembre 2020, n. 150 e s.m.i., si rende opportuno delegare alle sopracitate Aziende l'attuazione degli interventi previsti nel Programma;

CONSIDERATO CHE:

- con note prot. n. 444006 del 10/10/2022 e prot. n. 4915 del 05/01/2023, la Regione Calabria ha comunicato alle Aziende del SSR la positiva valutazione del *"Programma di Ammodernamento Tecnologico"* da parte del Nucleo di Valutazione richiedendo, altresì, per ciascuna apparecchiatura, la documentazione necessaria, unitamente all'atto deliberativo che la approva, prevista dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 28/02/2008, ai fini dell'ammissione a finanziamento;
- del *"Programma di Ammodernamento Tecnologico"* fa parte l'intervento denominato *"Fornitura e installazione di una PET-TAC presso il Presidio Ospedaliero Policlinico Mater Domini di Catanzaro"* - Codice intervento NSIS 180.180914.H.016, il cui costo complessivo ammonta a € 2.228.284,65, di cui € 2.116.870,43 quale quota del 95% a carico dello Stato ed € 111.414,22 quale quota del 5% a carico della Regione Calabria;
- alla copertura finanziaria della quota del Programma a carico della Regione Calabria si provvederà con fondi del bilancio regionale, previa ammissione a finanziamento della quota statale;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro n. 206 del 21/03/2023 con la quale:

- è stato approvato il progetto dell'intervento, da porre a base di affidamento, denominato *"Fornitura e installazione di una PET-TAC presso il Presidio Ospedaliero Policlinico Mater Domini di Catanzaro"* - CUP: J69I23000170003, di importo complessivo pari a € 2.228.284,65, costituito dai seguenti elaborati: Relazione tecnica illustrativa - Elaborati grafici, Relazione sanitaria, Quadro economico e Capitolato prestazionale;
- è stata avanzata richiesta di ammissione a finanziamento dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO CHE l'AOU "Mater Domini" di Catanzaro, nell'ambito del Capitolato prestazionale approvato con la sopracitata deliberazione n. 206 del 21/03/2023, ha previsto, tra i servizi connessi alla fornitura, l'istruzione e la formazione del personale all'utilizzo dell'apparecchiatura, così come indicato nel documento redatto da Agenas (*"Allegato G"* del DCA n. 5/2022);

CONSIDERATO CHE:

- l'intervento in oggetto risulta coerente con le previsioni degli atti di programmazione sanitaria nazionali e regionali ed in particolare:
 - DM 2 aprile 2015, n. 70 recante *"Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera"*;
 - DCA 64 del 05 luglio 2016 recante *"P.O. 2016-2018 – Intervento 2.1.1. - Riorganizzazione delle reti assistenziali – Modifica ed integrazione DCA n. 30 del 3/03/2016"*;
 - DCA n. 5 del 07/01/2020, recante *"Approvazione del "Piano triennale straordinario di edilizia sanitaria e di adeguamento tecnologico" ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60"*;
 - DCA n. 5 del 31/01/2022 recante *"Modifiche ed integrazioni al DCA n. 141 del 06/11/2020. Approvazione del "Programma di ammodernamento tecnologico" ai sensi dell'art. 6, comma 5 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60"*;
 - DCA n. 162 del 18/11/2022, recante *"Approvazione Programma Operativo 2022-2025 predisposto ai sensi dell'art. 2 comma 88, della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e s.m.i."*;
- ai sensi dell'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 28 febbraio 2008, la fornitura in oggetto avviene sulla base di specifico progetto corredato di capitolato prestazionale delle apparecchiature, da un elenco sintetico dei costi presunti, da una descrizione delle eventuali opere edili ed

- impiantistiche di adeguamento necessarie per l'installazione e da una relazione sanitaria che espliciti gli obiettivi attesi e le risorse umane e strumentali necessarie al funzionamento;
- i contenuti della relazione sanitaria richiesta dal suddetto Accordo sono già stati esplicitati nella corrispondente scheda intervento già allegata al DCA n. 5 del 31/01/2022;
 - l'apparecchiatura per la quale si richiede l'ammissione a finanziamento è complementare e non si sovrappone ad interventi finanziati nell'ambito della *Missione 6, Componente 2, Sub-Investimento 1.1.2 – Grandi Apparecchiature* del PNRR, né ad interventi inseriti in altri Programmi di investimenti approvati o in fase di approvazione;
 - l'attuale dotazione di personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro già garantisce una adeguata organizzazione per l'utilizzo dell'apparecchiatura;
 - l'importo dell'intervento posto a base di gara è coerente con il vigente prezzario regionale e/o con i costi di mercato dell'apparecchiatura in oggetto;

RITENUTO, pertanto, di dover chiedere al Ministero della Salute l'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato *"Fornitura e installazione di una PET-TAC presso il Presidio Ospedaliero Policlinico Mater Domini di Catanzaro"* - Codice intervento NSIS 180.180914.H.016, per l'importo di € 2.116.870,43, al netto della quota di € 111.414,22 a carico della Regione;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 1 della legge regionale 16 dicembre 2021, n. 33, ai commi 1, 2 e 3 dispone che:
 1. *Al fine di migliorare l'offerta assistenziale sul territorio regionale, assicurare la razionalizzazione della spesa assistenziale e l'ottimizzazione delle risorse, in conformità alle previsioni del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario regionale e in considerazione dell'intesa intervenuta tra il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro nella Regione Calabria e l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, l'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro è incorporata nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Mater Domini".*
 2. *L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Mater Domini" assume la denominazione di Azienda Ospedaliero-Universitaria "Renato Dulbecco", con l'efficacia prevista dall'articolo 3, comma 1, della presente legge.*
 3. *L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Renato Dulbecco" ha sede in Catanzaro, ha personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale ai sensi della vigente normativa statale e subentra nelle funzioni e nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Azienda Ospedaliera "Pugliese Ciaccio" con l'efficacia prevista dall'articolo 3, comma 1, della presente legge. Sono organi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Renato Dulbecco" il direttore generale, il collegio sindacale e l'organo di indirizzo, nominati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 (Disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419);*
- l'art. 2, comma 1 della legge regionale 16 dicembre 2021, n. 33 stabilisce, altresì che, *"Entro dodici mesi dall'entrata in vigore della presente legge sono definiti i rapporti tra Regione Calabria e Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro in materia di attività integrate di didattica, ricerca e assistenza, mediante protocollo d'intesa ai sensi dell'articolo 1 del d.lgs. 517/1999 sottoscritto dal Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro nella Regione Calabria e dal Rettore dell'Università"*;
- ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge regionale 16 dicembre 2021, n. 33 la fusione per incorporazione disposta dalla stessa legge diviene efficace il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria del suddetto protocollo d'intesa;
- il protocollo d'intesa stipulato tra Regione Calabria e Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della legge regionale n. 33 del 16 dicembre 2021, è stato pubblicato sul BURC del 27 aprile 2023;
- conseguentemente, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della citata legge regionale, a decorrere dal 28 aprile 2023 è divenuta efficace la fusione per incorporazione dell'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro e pertanto, a decorrere dalla stessa data, l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro, ha assunto la denominazione di Azienda Ospedaliera Universitaria Renato Dulbecco;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 28 febbraio 2008 per la "Definizione delle modalità e procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità" a integrazione dell'Accordo del 19 dicembre 2002;

VISTA l'istruttoria effettuata dall'Unità Organizzativa Autonoma "Investimenti Sanitari";

SU PROPOSTA del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art.

10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 510193 del 17/11/2022;

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

DECRETA

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento.

DI PRENDERE ATTO della deliberazione del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro n. 206 del 21/03/2023, con la quale è stato approvato il progetto dell'intervento denominato "*Fornitura e installazione di una PET-TAC presso il PO "Policlinico Mater Domini" di Catanzaro*", di importo complessivo pari a € 2.228.284,65, costituito dai seguenti elaborati: Relazione tecnica illustrativa - Elaborati grafici, Relazione sanitaria, Quadro economico e Capitolato prestazionale.

DI APPROVARE il progetto in premessa, acquisito agli atti dell'UOA "Investimenti Sanitari", coerente con la programmazione sanitaria nazionale e regionale, dando atto che la copertura finanziaria dell'intervento è così determinata:

- € 2.116.870,43 a carico dello Stato, quale 95% dell'importo complessivo;
- € 111.414,22 a carico della Regione Calabria, quale 5% dell'importo complessivo.

DI APPROVARE il "Modulo A" di richiesta di ammissione a finanziamento allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

DI RICHIEDERE al Ministero della Salute l'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "*Fornitura e installazione di una PET-TAC presso il Presidio Ospedaliero Policlinico Mater Domini di Catanzaro*" - Codice intervento NSIS 180.180914.H.016, per l'importo di € 2.116.870,43, al netto della quota di € 111.414,22 a carico della Regione Calabria.

DI DEMANDARE all'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Renato Dulbecco" di Catanzaro, già Azienda Ospedaliero-Universitaria "Mater Domini", l'attuazione dell'intervento in oggetto, ai sensi del comma 3bis del citato art. 3 del decreto legge 10 novembre 2020, n. 150 e s.m.i. e s.m.i., in qualità di Soggetto Attuatore.

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro".

DI INVIARE il presente decreto alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, per i conseguenti adempimenti ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'intervento in oggetto.

DI NOTIFICARE il presente decreto all'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Renato Dulbecco" di Catanzaro, già Azienda Ospedaliero-Universitaria "Mater Domini".

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Sub Commissario

f.to Dott. Ernesto Esposito

Il Commissario ad acta

f.to Dott. Roberto Occhiuto

Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari
Unità Operativa Autonoma “Investimenti Sanitari”

Il Responsabile del Procedimento
f.to Ing. Francesco Dattolo

Il Dirigente dell’UOA
f.to Ing. Pasquale Gidaro

Il Dirigente Generale
f.to Ing. Iole Fantozzi